



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO TERRITORIALE

29

Firenze, 29 luglio 2024

OGGETTO: COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO

Intervento: **Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014.**

Proponente: **Comune di Barberino di Mugello**

Procedimento: **Valutazione Ambientale Strategica ex artt.23 e seguenti, LR.10/2010.**

Rapporto tecnico

In riferimento al procedimento di VAS relativo all'oggetto.

Vista

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 7 del 17/02/2016 di approvazione dello schema di convenzione per l'assistenza tecnica ai Comuni in materia di VAS, con la quale si individua la Posizione Organizzativa Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze a svolgere la funzione di Autorità Competente per la VAS per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza dei Comuni della Città Metropolitana ai sensi delle norme nazionali e regionali, qualora i rispettivi Consigli Comunali abbiano deliberato per l'assistenza tecnica in materia di VAS;
- la convenzione sottoscritta fra la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Barberino di Mugello, con la quale la Città Metropolitana assume il ruolo di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza del Comune, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010 e relativamente alle procedure di VAS ancora non avviate alla data di sottoscrizione della convenzione;

Dato atto

- che il Comune di Barberino di Mugello, in qualità di Autorità Procedente ha redatto e/o fatto proprio il rapporto ambientale ai sensi dell'art. 24 L.R. 10/2010;
- che ai sensi del combinato disposto del comma 2 dell'art.8 e dell'art. 25 della L.R. 10/2010 la proposta di piano, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, sono stati adottati con Deliberazione di Consiglio n. 16 del 15/04/2024, sono stati pubblicati sul BURT n.20 in data 15/05/2024 e contestualmente messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle organizzazioni e del pubblico;

Preso atto della

- Conferenza di Copianificazione indetta da Regione Toscana e conseguente Verbale datato 06/02/2023 e 20/04/2023 con oggetto "Comune di Barberino di Mugello – Piano Operativo e Piano Strutturale Intercomunale Mugello";

Considerati,

i contributi e le osservazioni pervenuti entro il termine di quarantacinque (45) giorni dalla pubblicazione di cui sopra (ovvero entro il **28/06/2024**);

Considerato che fra quanto sopra pervenuto si evidenziano i seguenti contributi di cui agli artt. 19 e 20 della L.R. 10/2010:

- Regione Toscana – Giunta Regionale – Direzione del Suolo e Protezione civile – Settore Genio

Palazzo Medici Riccardi
1, via Cavour 50129 Firenze
tel. 055. 2760076
davide.cardi@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it

DIREZIONE
PROGETTI STRATEGICI



Civile Valdarno Superiore (prot. Comune di Barberino di Mugello n.10752 del 04/06/2024, pervenuto dal Comune a CMF via e-mail il 27/06/2024);

- Publiacqua S.p.A. (prot. Comune di Barberino di Mugello n.11601 del 14/06/2024, pervenuto dal Comune a CMF via e-mail il 27/06/2024);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria (prot. Comune di Barberino di Mugello n.11705 del 17/06/2024, pervenuto dal Comune a CMF via e-mail il 27/06/2024);
- Publiacqua S.p.A. (prot. Comune di Barberino di Mugello n.11768 del 18/06/2024, pervenuto dal Comune a CMF via e-mail il 28/06/2024);
- ARPAT – Area Vasta Centro – Dipartimento di Firenze – Settore Mugello (prot. Comune di Barberino di Mugello n.11912 del 19/06/2024, pervenuto dal Comune a CMF via e-mail il 28/06/2024);

Preso atto, della Trasmissione successiva alla scadenza dei termini dei seguenti pareri ed osservazioni:

- Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio (prot.35198 del 12/07/2024);
- Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0347162 del 19/06/2024);
- Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Programmazione Grandi infrastrutture di trasporto e Viabilità Regionale (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0388397 del 09/07/2024);
- Regione Toscana – Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0388375 del 09/07/2024);
- Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Logistica e cave (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0372366 del 02/07/2024);
- Regione Toscana – Direzione Difesa del suolo e protezione civile – Settore genio civile Valdarno superiore (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/PD n.0311450 del 04/06/2024);
- Regione Toscana – Direzione Difesa del suolo e protezione civile – Settore genio civile Valdarno superiore (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0321638 del 06/06/2024);
- Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore forestazione, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0392049 del 11/07/2024);
- Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore autorità di gestione FEASR (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0348650 del 20/06/2024);
- Regione Toscana – Direzione Attività produttive – Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0386088 del 08/07/2024);
- Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore VAS e VIInCA – Ufficio VinCA (Comune di Barberino di Mugello prot.14127 del 18/07/2024);
- Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore VAS e VIInCA – Ufficio VAS



(prot.36620 del 19/07/2024).

Da un'analisi dei contributi pervenuti e sopra citati, si evidenzia e si riporta di seguito quanto in essi contenuto limitatamente agli aspetti ambientali / patrimonio culturale, ritenuti degni di nota. Quanto di seguito evidenziato riporta una suddivisione personalizzata in elenco in lettere [A), B) ...] al solo fine di semplificare il riscontro con il paragrafo successivo del presente rapporto istruttorio denominato "Considerazioni":

Regione Toscana – Giunta Regionale – Direzione del Suolo e Protezione civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore (prot. Comune di Barberino di Mugello n.10752 del 04/06/2024):

[...]

A)

Aspetti legati al rischio sismico: Dall'esame della documentazione pervenuta risulta che lo studio di Microzonizzazione Sismica è incompleto in quanto a) non tutte le aree del territorio urbanizzato sono state coperte [...] e b) alcuni comparti all'esterno del territorio urbanizzato, che per dimensioni e tipologia di trasformazione rientrano nel punto 3.7 dell'allegato A del 5/R/2020 [...]. La documentazione dovrà quindi essere aggiornata ed integrata secondo quanto stabilito dal suddetto punto B 3,7 oltre che dal punto B6 del citato regolamento.

B)

Aspetti idraulici: Dovranno essere integrate, all'interno delle schede di fattibilità, le informazioni relative a battenti e magnitudo relative al reticolo interferente con le previsioni [...]. A livello di norma in merito al franco idraulico di sicurezza si ritiene corretto e cautelativo assumere il valore di 50 cm su battenti derivanti dal reticolo principale e 30 cm su quelli derivanti dal reticolo secondario.

C)

In merito al comparto OP B.5 Borgo di Bilancino, ubicato ai piedi del paramento di valle della omonima diga di competenza statale e come tale potenzialmente interessata da tracimazione e cedimenti si preannuncia già in questa fase di richiesta integrazioni il parere negativo alla pianificazione del comparto. La previsione, infatti, prevede il cambio di destinazione degli edifici verso turistico recettivo, commerciale e servizi, con 1.900 mq di nuova edificazione, oltre a 4.200 mq di riuso. Tale contesto risulta incompatibile con la presenza a monte di un'opera idraulica di tale importanza.

[...]

D)

Aspetti legati al sottosuolo: [...] Per i comparti proposti nel presente POC ricadenti in pericolosità sismica S4 molto elevata per liquefazione dinamica sono necessarie già in sede di POC indagini geognostiche e verifiche geotecniche, per il calcolo del fattore di sicurezza relativo alla liquefazione dei terreni e della distribuzione areale dell'indice potenziale di liquefazione [...]

E)

Aree minerarie:

In merito a questo argomento si ribadisce in forma generale, per tutti i comparti ricompresi in aree a pericolosità mineraria molto elevata G4M, con presenza di cavità accertate, quanto espresso in sede di Conferenza di Copianificazione e cioè: [...] si raccomanda di non procedere alle trasformazioni in queste parti del territorio. [...]

Siano riviste ed eventualmente estese le aree G3M all'intorno dei perimetri G4M, per una più conservativa condizione di tutela delle aree potenzialmente instabili al di fuori di quelle riconosciute e definite.

F)

Fattibilità: [...]

Campeggio Monte di Fo AT 6.1: si richiede che nelle aree a pericolosità geologica molto elevata G4 sia evitata qualsiasi trasformazione. Le previsioni in tali settori potranno essere realizzate a condizione che venga operata una declassificazione dell'area [...]

ID B.1 C Latera: Pur prevedendo il recupero dell'edificio esistente in area a pericolosità geologica molto elevata G4, l'intervento si configura come una nuova edificazione a tutti gli effetti, trattandosi del recupero di una baracca di legno, con



relativa urbanizzazione di un settore ai margini del territorio urbanizzato. Per cui questo edificio richiede che, in linea con l'art.74.2 comma e) delle NTA, l'approvazione del comparto sia solo a condizione che venga preventivamente operata una declassificazione dell'area [...]

Publiacqua S.p.A. (prot. Comune di Barberino di Mugello n.11601 del 14/06/2024):

[...]

G)

siamo ad esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, al procedimento in oggetto a condizione che al concretizzarsi degli interventi urbanistici o infrastrutturali e prima del rilascio delle relative autorizzazioni e/o concessioni edilizie, questo gestore possa preventivamente esprimere il proprio parere di competenza per le opere che comportano un maggior carico urbanistico. [...]

Si informa che lo smaltimento delle acque meteoriche non rientra nella gestione del Servizio Idrico Integrato, le stesse dovranno essere recapitate nella fognatura meteorica (qualora presente) o in corpi recettori superficiali esistenti in loco con rete di smaltimento dedicata, separata e del tutto indipendente dalla rete di smaltimento delle acque nere, richiedendo e ottenendo le necessarie autorizzazioni -nulla osta alle competenti autorità. [...]

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria (prot. Comune di Barberino di Mugello n.11705 del 17/06/2024):

[...]

H)

Visto il documento "Rapporto Ambientale", allegato alla documentazione di piano si riscontra positivamente che è stata eseguita la verifica di coerenza dello strumento urbanistico in esame con i piani di bacino distrettuali vigenti; si ritiene tuttavia opportuno che il Rapporto Ambientale analizzi come gli indirizzi per la redazione degli strumenti urbanistici siano stati recepiti nello strumento urbanistico in esame.

[...] Inoltre, si rilevano alcune differenze tra il quadro delle pericolosità da alluvione del piano urbanistico adottato con quello del vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGR) del Distretto dell'Appennino Settentrionale.

[...] Si ricorda che al fine di garantire la coerenza tra gli strumenti di pianificazione urbanistica e il Piano di Bacino, gli scenari di pericolosità idraulica dello strumento in esame devono essere conformi a quelli individuati dal PRGA. Pertanto, il proponente, ai fini del recepimento nel quadro conoscitivo del PGR sulla base dei criteri tecnici di cui l'allegato 3 e in coerenza con quanto stabilito nell'Accordo tra Autorità di Bacino distrettuale e regione Toscana approvato con DGRT 166 del 17/02/2020. Si raccomanda che tale procedimento venga concluso entro la data di approvazione dello strumento urbanistico. [...]

ARPAT – Area Vasta Centro – Dipartimento di Firenze – Settore Mugello (prot. Comune di Barberino di Mugello n.11912 del 19/06/2024):

[...]

par.2.5 Rapporto ambientale – Valutazione dei possibili effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante al PSIM e del POC

[...]

par.2.5.1 Effetti sulle acque:

[...]

I)

Osservazione ARPAT: Il rapporto ambientale spiega che non è stimata la misura degli impatti per le aree ad uso industriale – artigianale, per le quali si ha dunque a disposizione solo il dato di estensione della superficie interessata.

Si concorda sul fatto che l'impatto sulle risorse da parte di attività industriali-artigianali non sia facilmente stimabile, in quanto strettamente legato e condizionato dalla specifica tipologia di attività produttiva che andrà ad insediarsi; tale dato in questa fase di pianificazione urbanistica – per quanto agli atti – non è noto.

Si rileva tuttavia che in generale l'assenza di dati quantitativi sulle risorse impegnate nel comparto industriale –

artigianale comporti una sottostima nelle misure degli impatti complessivi che deriveranno dall'attuazione delle previsioni del Piano Operativo sulle risorse (fabbisogno idrico e carico depurativo, produzione RSU, consumi energetici ecc.).

Pertanto, si ritiene che sarebbe stato utile, pur con tutte le premesse ed i distinguo del caso, fornire delle stime quantitative di massima anche per le risorse utilizzate nel comparto industriale-artigianale.

par.2.5.2 Effetti su atmosfera/energia:

[...]

L)

Osservazione ARPAT: Si rileva che non viene considerato il quadro emissivo derivante dall'incremento del traffico veicolare civile e commerciale derivante dalle nuove previsioni e segnatamente da quelle esterne al territorio urbanizzato.

Non si fa cenno all'utilizzo ai fini energetici di fonti rinnovabili.

Relativamente all'assenza di stime degli effetti degli aumenti di superfici destinate al comparto industriale/artigianale, valgono le stesse osservazioni espresse per gli effetti sulla matrice acque, relativamente alla sottostima del dato complessivo.

par.2.5.3 Effetti sul rumore:

[...]

M)

Osservazione ARPAT: Posto che il proponente riconosce l'impatto negativo delle trasformazioni sulla componente rumore in termini di presenza di nuove strutture viarie, dall'aumento del traffico veicolare, dal carico/scarico merci in corrispondenza delle nuove attività produttive, dai nuovi condomini e appartamenti e dagli impianti tecnologici privati, si rileva la necessità di porre particolare attenzione alle situazioni di contiguità o commistione tra gli edifici a destinazione residenziale e quelli di tipo produttivo.

par.2.5.4 Effetti sul suolo e sottosuolo:

[...]

N)

Osservazione ARPAT: Si rileva che la quota di superficie edificabile derivante dal riuso, che è preponderante nelle aree a destinazione residenziale, come giustamente evidenziato nel Rapporto Ambientale, è invece esigua nel caso delle aree a destinazione industriale-artigianale in territorio urbanizzato e nulla in quelle in territorio esterno al perimetro urbanizzato; ciò ha importanti implicazioni di tipo ambientale, segnatamente sull'impermeabilizzazione di nuovo suolo.

par.2.5.5 Effetti su rifiuti:

[...]

O)

Osservazione ARPAT: Poiché le stime sono state effettuate solo per il comparto Residenziale e Turistico Ricettivo, valgono le stesse osservazioni sopra espresse per gli effetti sulla matrice acque, relativamente alla sottostima del dato complessivo.

Osservazioni Generali ARPAT sulla rappresentazione della stima dei possibili effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante del PSIM e POC:

P)

Si rileva che sarebbe stato utile ad una migliore comprensione della dimensione quantitativa degli effetti attesi la predisposizione di una tabella nella quale, per ogni singola area di trasformazione sia esterna che interna al territorio urbanizzato, fosse riportata la stima di:

- Fabbisogno idrico e carico depurativo in mc/anno;
- Produzione RSU in kg/anno;
- Consumi energetici in kWh/anno;

sulla base dei dati relativi alla superficie interessata e degli abitanti insediabili (se uso residenziale) e degli abitanti equivalenti (se ad uso direzionale, di servizio o commerciale o turistico/ricettivo).

Inoltre, sarebbe stato utile fornire un dato di stima di massima anche per il comparto industriale/artigianale del fabbisogno idrico e carico depurativo, produzione RSU e consumi energetici che deriveranno dall'attuazione delle previsioni del Piano Operativo; in assenza di qualsivoglia previsione il dato complessivo sull'utilizzo e fabbisogno delle risorse derivate dalla realizzazione è senza dubbio sottostimato.

par.2.5 Rapporto ambientale – Misure di Mitigazione previste per la variante al PSIM e per il PO

Q)

Osservazione ARPAT – Misure di mitigazione:

[...] si propone tuttavia una ulteriore Osservazione sulla matrice acqua ed in particolare su:

Acqua – depurazione acque reflue legate alla previsione di nuovi carichi urbanistici.

Si prende atto di quanto riportato nel Rapporto Ambientale relativamente al contributo di Publiacqua S.p.A., quale gestore della rete acquedottistica fognaria:

Da quanto recentemente comunicato da Publiacqua S.p.A. ad ARPAT e Regione Toscana nell'ambito di procedimenti di autorizzazione allo scarico, risulta che a causa del convogliamento nella rete fognaria di acque meteoriche e parassite, il Depuratore di Rabatta, verso il quale confluisce la rete fognaria di Barberino di Mugello, abbia già raggiunto il massimo carico ammissibile in base alla propria capacità depurativa.

Pertanto si invita a svolgere ulteriori e preventive verifiche con il gestore della rete fognaria e del depuratore Rabatta, circa la capacità residua del depuratore stesso, onde evitare che le acque reflue prodotte dalle previsioni urbanistiche di POC di nuovi insediamenti sia civili che industriali, debbano essere convogliate in acque superficiali, con maggiori oneri depurativi e con minori garanzie di tutela della qualità delle acque superficiali, con possibili implicazioni peggiorative della qualità delle acque del Lago di Bilancino.

Si prende comunque atto che nelle misure di mitigazione è previsto che:

- Nel caso di insediamento di nuove attività produttive e/o ampliamento di quelle esistenti dovrà essere valutata la necessità di adottare eventuali sistemi (vasche di prima pioggia e disoleatori a titolo di esempio) in corrispondenza di spazi pavimentati a tutela della falda idrica profonda.
- In sede di progettazione dovrà essere verificata la disponibilità della risorsa idrica con gli enti preposti;
- In sede di progettazione dovrà essere valutato il volume le acque reflue e verifica dei relativi effetti sul sistema fognario e depurativo con gli Enti preposti.

par.2.5 Rapporto ambientale – misure previste per il monitoraggio ed il controllo degli impatti ambientali

[...]

R)

Osservazione ARPAT – Monitoraggio di attuazione del piano:

Si prende atto dell'articolazione dell'attività di monitoraggio di attuazione del Piano Operativo e della variante al PSIM.

Si osserva che non sono state enunciate le eventuali misure correttive, da applicarsi nel caso in cui i valori degli indicatori monitorati dovessero superare le soglie critiche fissate dalle normative di settore. I report di monitoraggio dovranno contenere, oltre all'aggiornamento dei dati, anche una valutazione delle cause che possono aver determinato uno scostamento rispetto alle previsioni e alle indicazioni per un eventuale riorientamento delle azioni.

[...]

Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Logistica e cave (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGR/AD n.0372366 del 02/07/2024):

S)

[...] Si evidenzia la necessità che il Piano Operativo venga adeguato al Piano Regionale Cave con i contenuti già indicati nel contributo trasmesso a questo Settore in occasione dell'avvio del procedimento.

[...] In ultimo si segnala che, da un'analisi degli elaborati del piano in oggetto, emerge che l'art.77 delle NTA riposta erroneamente che "Le aree estrattive (AE), di cui al precedente art.39.1, sono destinate all'escavazione dei materiali dal sottosuolo mediante la coltivazione dei giacimenti e corrispondono all'ambito individuato con prescrizione localizzativa del vigente Piano regionale Cave". Il PRC non individua prescrizioni localizzative, queste erano infatti un elemento della precedente pianificazione (PRAER e PAERP) oggi non più vigente.



Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGR/AD n.0347162 del 19/06/2024):

[...] **T)**

Dall'analisi degli elaborati, ed in particolare come riportato nell'” allegato B NTA – Scheda Norma”, tra le schede relative a interventi programmati sono indicate in linea sommaria una serie di aree con previsioni relative a Medie Strutture di Vendita, per le quali dovrà essere assicurato il rispetto del Regolamento regionale approvato con DPGR n.23/R del 2020 e s.m.i., con particolare riferimento alla sostenibilità della rete viaria esistente.

Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Programmazione Grandi infrastrutture di trasporto e Viabilità Regionale (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGR/AD n.0388397 del 09/07/2024):

[...] **U)**

Si raccomanda quindi al comune di relazionarsi con ANAS S.p.A. attuale Ente gestore della S.S. 65 della Futa, per le indicazioni e programmazioni relative.

[...] Si raccomanda, pertanto, il coinvolgimento di Autostrade per l'Italia S.p.A. per eventuali approfondimenti in merito agli interventi menzionati (A1 Variante di Valico) e per quanto concerne lo stato di avanzamento dei lavori.

[...] Si rinvia al parere della Provincia per gli ulteriori aspetti di competenza (rete stradale).

Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore VAS e VINCA (Comune i Barberino di Mugello prot.14127 del 18/07/2024) parere VINCA:

[...] **V)**

- a) *Le misure di mitigazione riportate nel paragrafo 6 dello Studio di incidenza siano integralmente recepite nelle Norme Tecniche di Attuazione, al fine di rendere gli interventi e gli usi previsti dal POC e dalla variante al PSIM compatibili con gli obiettivi di tutela della rete ecologica regionale e dei siti Natura 2000 attraverso il mantenimento degli ecosistemi naturali, con la rimozione o la mitigazione dei fattori di frammentazione e di isolamento e con la realizzazione o il potenziamento dei corridoi di connessione ecologica;*
- b) *Sia precisata, in riferimento all'intervento denominato PUC_B.2_C (Campo di volo), sia nella Scheda di valutazione (Allegato A al RA) che nella Scheda Norma (Allegato B alla NTA), la prossimità con il SIC “Bosco ai Frati” e la necessità di verificare preventivamente all'attuazione del Progetto Unitario che l'intervento e gli usi previsti non interferiscano con gli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 attraverso una specifica valutazione d'incidenza, di cui all'art.88 della LR.30/2015.*

Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore forestazione, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGR/AD n.0392049 del 11/07/2024):

Z)

In merito alla richiesta di contributi tecnici relativi al procedimento in oggetto, si comunica quanto segue:

NTA art.65 – Aree tartufigene:

pur concordando nello spirito sui contenuti, l'articolo deve essere rivisto facendo un più puntuale riferimento alla normativa sovraordinata in particolare:

comma 1: nel 2021 è stata predisposta una mappatura regionale che ha acquisito, integrato e aggiornato le precedenti mappature realizzate a livello comunale. In questo processo sono stati coinvolti anche i Comuni, quindi è successiva a quella della Comunità Montana che è del 2015. Con la nuova normativa regionale, LR 36/2023 non ancora entrata in vigore, sarà approvata un ulteriore aggiornamento della mappatura 2021;

comma 4: la legge forestale ed il suo regolamento attuativo non prevedono sanzioni sulle aree tartufigene che sono invece contemplate nella LR.50/1995 a cui pertanto si deve fare riferimento;

comma 8 lettere g) ed i): anche in questo caso gli strumenti urbanistici non hanno competenze, per cui è necessario evitare indicazioni generiche ma fare un puntuale riferimento agli articoli della normativa forestale di riferimento.



Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore autorità di gestione FEASR (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGR/AD n.0348650 del 20/06/2024):

W)

[...] *Si suggerisce di valutare l'opportunità di sottoporre a Piano di Miglioramento Agricolo Ambientale con valore di Piano Attuativo, come indicato all'art.29.2 comma 8 lettera a) delle Norme tecniche di attuazione, la realizzazione di "nuova edificazione di annessi agricoli stabili con una SE maggiore di 400 mq". E' da considerare che tale impostazione determina un aggravio di costi per le aziende agricole e un appesantimento delle procedure per l'Amministrazione.*

Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore VAS e VIInCA (prot.36620 del 19/07/2024):

[...]

X)

1. Quadro conoscitivo, analisi di contesto ambientale

Il RA, a conclusione di quanto emerso dalla caratterizzazione ambientale del territorio, riporta il paragrafo 3.12 Analisi delle principali criticità/fragilità ambientali in riferimento alle seguenti matrici ambientali: atmosfera, acque superficiali e sotterranee, zone vulnerabili ai nitrati, approvvigionamento idrico, reflui e sistema di depurazione, suolo e sottosuolo, rifiuti, siti contaminati, attività a rischio di incidente rilevante, rumore, campi elettromagnetici, natura e biodiversità, vincoli paesaggistici, beni culturali, vincolo idrogeologico; non risultano evidenziate problematiche e criticità particolari da affrontare nel breve periodo.

1.1 Si rileva come la tabella dovrebbe meglio evidenziare, in sintesi, l'esito della caratterizzazione ambientale condotta nel dettaglio per le singole matrici ambientali: ad esempio riguardo al tema dell'approvvigionamento idrico, dei reflui e del sistema di depurazione dovrebbe essere chiaramente evidenziata l'assenza di criticità particolari in esito alle analisi di dettaglio condotte (RA, cap.3) su copertura, efficienza e capacità della rete sul territorio e degli impianti di depurazione presenti, compresi gli interventi di efficientamento eventualmente attuati/programmati nel medio termine.

Y)

2. Analisi di coerenza con gli altri piani e programmi

Nel RA viene svolta l'analisi di coerenza dei contenuti del Piano Operativo con la pianificazione territoriale e settoriale/ambientale degli enti territorialmente sovraordinati. In particolare, il RA riporta la verifica rispetto al PIT_PPR, in modo specifico con i contenuti della scheda d'ambito di paesaggio n.7 "Mugello" rispetto al PTCP della Provincia di Firenze e al PSI. La verifica di coerenza rispetto alla scheda d'ambito del PIT è stata svolta in maniera puntuale in relazione agli obiettivi e alle direttive correlate. In relazione alla pianificazione settoriale esaminata, il RA evidenzia una generale coerenza o indifferenza tra gli obiettivi dei piani di settore e le strategie del POC, tale valutazione tuttavia non è stata accompagnata da un'analisi rispetto alle azioni di trasformazione proposte.

AA)

2.1 In riferimento al Piano Regionale Cave [...]

Si rileva che il POC non riporta i contenuti, ai fini dell'adeguamento degli atti di governo del territorio, previsti dalla disciplina del piano del PRC, rinviando l'adeguamento ad una fase successiva. Come evidenziato in fase preliminare di VAS (punto 2) si ricorda comunque che i Comuni, negli atti di adeguamento del PRC, sono chiamati a condurre tutti gli approfondimenti valutativi di cui agli artt.10, 11, 12 per ogni area di giacimento del PRC. In particolare, in applicazione dell'art.11 della disciplina del PRC, il Comune, per ogni area di giacimento, dovrà effettuare la "Valutazione ai fini della gestione sostenibile della risorsa dei tematismi: vegetazione, risorse idriche e suolo/sottosuolo", tale valutazione rappresenta la declinazione a livello comunale dell'analisi multi-criteriale condotta nell'ambito della VAS del PRC.

Si evidenzia inoltre che in applicazione dell'art.26 della Disciplina del Piano del PRC "Criteri ai fini della localizzazione da parte dei Comuni delle aree a destinazione estrattiva" che "L'individuazione della perimetrazione di

dettaglio delle aree a destinazione estrattiva e la relativa normativa di attuazione deve essere effettuata dopo un attento approfondimento del quadro conoscitivo e dei contenuti prescrittivi del PRC con particolare riferimento alle prescrizioni per la gestione sostenibile delle risorse, alla tipologia dei materiali da escavare, all'individuazione planivolumetrica del giacimento, alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e della popolazione interessata ed alla stima della compatibilità con le altre attività produttive in corso". Si richiama in merito anche l'art.41 comma 2 della disciplina del Piano del PRC che prevede che "Ai fini della individuazione delle aree a destinazione estrattiva, le valutazioni e gli approfondimenti di cui agli artt. 10,11,12 dovranno essere effettuati a livello di Piano Operativo, con riferimento a tutti i giacimenti ricadenti nel territorio comunale". Si fa presente che le valutazioni sopra indicate dovevano essere effettuate nell'ambito del RA di VAS ma non risultano prodotte.

In mancanza dei riferimenti valutativi richiesti dalle norme e sopra richiamati, non è possibile formulare un contributo di merito circa la sostenibilità ambientale delle scelte delineate dal POC in materia di attività estrattive.

BB)

2.2 In riferimento al progetto di Paesaggio "Territori del Mugello", [...] viene esaminata la coerenza rispetto ai soli obiettivi di PO (RA, par.6.1.1.1) per i quali non sono verificate incoerenze ma non risultano verificate le singole azioni e gli interventi di trasformazione inerenti alla valorizzazione del lago di Bilancino e localizzati all'interno dell'ambito di perimetrazione del PdP (tav.QC 1-2) tra cui quelli più consistenti richiamati al successivo Punto 3.

Preso atto che il POC recepisce il PdP infatti le NTA prevedono l'art.58 Progetto di Paesaggio "territori del Mugello" che al comma 3 recita: "Tutti gli interventi sia di nuova previsione che sul patrimonio edilizio esistente, nonché ogni intervento di modifica e/o trasformazione dell'esistente, dovranno essere effettuati nel rispetto di Obiettivi, Direttive e Prescrizioni contenuti nelle NTA del Progetto di Paesaggio.", si chiede di condurre un approfondimento valutativo ed una verifica degli interventi maggiormente impattanti (a destinazione turistico ricettiva fra cui i campeggi) localizzati in aree sottoposte alla tutela dei beni paesaggistici di cui alla parte III del DLgs 42/2004, art.142 lett. b) e c), rispetto alle direttive e prescrizioni dello stesso PdP.

Per gli aspetti di merito si rimanda alle valutazioni tecniche del Settore Regionale competente in materia e all'esito delle verifiche condotte in ambito di conferenza paesaggistica. Ai fini della VAS, per tali aspetti, si chiede al proponente di dare conto dell'esito di tali verifiche specificatamente nel Documento di Dichiarazione di Sintesi da redigere in conformità all'art.27 della L.R.10/2010 prima dell'approvazione del piano.

3.Valutazione degli effetti significativi: ambiti di trasformazione e valutazione effetti cumulativi

[...]

3.1 Effetti cumulativi

[...]

CC)

La valutazione localizzativa delle singole trasformazioni si è basata su specifici ambiti di intervento nel TU e nel TR ma non è stata prodotta una valutazione complessiva a scala intermedia allo scopo di definire gli effetti cumulati in presenza di trasformazioni collocate in adiacenza o inseriti in contesti dal delicato equilibrio ambientale e paesaggistico di maggior pregio come le aree intorno al lago di Bilancino. Il precedente contributo del Settore chiedeva di supportare con la valutazione degli impatti cumulati gli interventi più consistenti con valutazioni di dettaglio appropriate fra cui quelli sopra menzionati in particolare le previsioni dei campeggi.

Si richiama in merito quanto indicato (punto 3.6): "Gli interventi collocati in prossimità della sponda a Nord del lago, precisamente (tav.2) il n.22 (camping da 100 piazzole) il n.23, n.24 e n.35 che sono localizzati in aree limitrofe, devono essere approfonditi nel RA e valutati in modo complessivo in considerazione dei potenziali effetti cumulativi sulle risorse ambientali e paesaggistiche". Mentre in riferimento alle strategie di valorizzazione del lago di Bilancino si specificava: "Gli interventi di trasformazione previsti dovrebbero essere ben ponderati e incardinati ad una strategia di valorizzazione del lago e degli ambiti circostanti fortemente orientata a preservare le sue caratteristiche peculiari di naturalità, con particolare attenzione a quelli che prevedono interventi di riassetto delle sponde; tale strategia dovrebbe essere improntata verso un tipo di turismo sostenibile, preferibilmente a gestione pubblica e non demandato all'iniziativa privata".

In conclusione non essendo state prodotte valutazioni cumulative (che fra l'altro avrebbero dovuto anche tener conto degli

effetti ambientali derivanti dalle trasformazioni già previste/ in corso/ convenzionate), considerato che sono demandati alle fasi progettuali di dettaglio approfondimenti quali la verifica della disponibilità idrica e degli effetti sul sistema fognario e depurativo, non è possibile esprimersi sugli effetti cumulativi delle trasformazioni sul territorio comunale e in modo specifico riguardo alle previsioni di nuove aree turistico ricettive collocate in prossimità delle sponde dell'invaso di Bilancino. Ne consegue che, anche considerata l'elevata naturalità del contesto del lago di Bilancino, non risulta possibile escludere impatti significativi negativi sulla base di analisi di dettaglio della capacità di carico dei luoghi in relazione: all'aumento del grado di antropizzazione e del carico turistico, all'occupazione e impermeabilizzazione dei suoli, all'impatto sulla risorsa idrica e sul sistema fognario. Le previsioni dei campeggi (AT B1 C, AT B2 C1, OP B1 C), in particolare quello di Campiano, non possono essere pertanto inserite in un quadro di sostenibilità ambientale.

DD)

3.2 Non sono state svolte valutazioni nel rispetto alla componente "fattori climatici" in riferimento al perseguimento degli obiettivi di neutralità climatica e in relazione alla resilienza ai cambiamenti climatici delle previsioni in rapporto ai "pericoli climatici" del territorio in esame (siccità, flash-flood, inondazioni, tempeste di vento, incendi ecc.). Si chiede di condurre un approfondimento valutativo nella Dichiarazione di Sintesi al fine di analizzare i pericoli climatici (siccità, flash flood, incendi, alluvioni, tempeste di vento ecc.) a cui potrebbero essere esposte le singole aree di trasformazione e quindi verificare, anche attraverso l'introduzione di misure di adattamento, la resilienza delle medesime trasformazioni.
[...]

Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore Sistema Informativo e Pianificazione del territorio (prot.35198 del 12/07/2024):

[...]

Previsioni Oggetto di conferenza di copianificazione

[...]

EE)

AT_B.1_C – Moriano (Ba_A25_11p_07 del PSIM)

[...]

Note istruttorie: a conclusione della conferenza di copianificazione erano state riportate le seguenti considerazioni:
"Ai sensi dell'art.25 co.5 della L.R.65/2014, la conferenza rivela possibili profili di criticità rispetto al PIT/PPR in quanto la penisola del Traliccio costituisce un contesto particolarmente sensibile in considerazione della sua visibilità e della morfologia del terreno, dove i caratteri di naturalità del luogo devono essere mantenuti come prevalenti. Al fine di condurre la previsione in un ambito di conformità al PIT/PPR, garantendo in particolare il rispetto della disciplina dell'art.7 Elaborato 8B del PIT e tenuto conto del Progetto di Paesaggio adottato, la Conferenza prescrive che il piano valuti la compatibilità paesaggistica delle previsioni rispetto ai valori più rilevanti dei singoli contesti, sia in termini di integrità sia di evidenze di criticità. Le previsioni dovranno, pertanto, risultare coerenti rispetto alle caratteristiche degli insediamenti esistenti, alla morfologia dei terreni, alle visuali dai diversi punti di vista, agli elementi percettivi, alle relazioni con le strutture vegetazionali. Il dimensionamento delle previsioni dovrà derivare dalla valutazione puntuale della sostenibilità delle trasformazioni e da estendere a tutte le destinazioni d'uso da collocare in dette aree".

A fronte delle sopra citate indicazioni, per quanto le Prescrizioni ed indicazioni progettuali dettino norme di buona pratica allineate con quanto disposto dalla conferenza, restano invariati il numero di piazzole e i dimensionamenti già proposti e da definire le vie d'accesso meccanizzato all'area, non evidenziate nello schema progettuale.

Non trova inoltre riscontro quanto detto in sede di conferenza di copianificazione circa la verifica puntuale della sostenibilità delle trasformazioni, che non compare neppure nel Rapporto Ambientale. [...]

Il Responsabile del procedimento
Arch. Gianni Nesi



CONSIDERAZIONI

In riferimento al contributo pervenuto da Regione Toscana – Giunta Regionale – Direzione del Suolo e Protezione civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore (prot. Comune di Barberino di Mugello n.10752 del 04/06/2024), esso evidenzia elementi afferenti alla materia sismica ed idraulica; si ritiene che tali aspetti possano essere affrontati e risolti nell’ambito dell’iter del procedimento urbanistico che prevede l’autorevole coinvolgimento degli enti competenti in materia, senza la necessità di una duplicazione tematica all’interno dell’endo-procedimento VAS, nello spirito della semplificazione indicato dall’ar.8 comma 1 e dall’art.23 comma 3 della L.R.10/2010.

In riferimento al contributo di Publiacqua S.p.A. (prot. Comune di Barberino di Mugello n.11601 del 14/06/2024): si concorda che per gli elementi afferenti ai sistemi fognari e reti meteoriche indicati nel punto **G**) possono essere affrontati in sede dell’iter urbanistico nell’ottica di indicare misure correttive con l’obiettivo di non aggravare gli attuali sistemi.

In riferimento al contributo pervenuto da Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale – Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell’Umbria (prot. Comune di Barberino di Mugello n.11705 del 17/06/2024, pervenuto dal Comune a CMF via e-mail il 27/06/2024), lettera **H**), evidenzia elementi afferenti alla materia idraulica; si ritiene che tali aspetti possano essere affrontati e risolti nell’ambito dell’iter del procedimento urbanistico che prevede l’autorevole coinvolgimento degli enti competenti in materia, senza la necessità di una duplicazione tematica all’interno dell’endo-procedimento VAS, nello spirito della semplificazione indicato dall’ar.8 comma 1 e dall’art.23 comma 3 della L.R.10/2010.

In riferimento al contributo di ARPAT – Area Vasta Centro – Dipartimento di Firenze – Settore Mugello (prot. Comune di Barberino di Mugello n.11912 del 19/06/2024):

Si condivide quanto indicato alla lettera **I**);

Si condivide quanto indicato alla lettera **L**);

Si condivide quanto indicato alla lettera **M**);

Per quanto indicato alla lettera **N**) si rileva che la mancanza di riuso sia causata dalla sostanziale mancanza di abbandono dei capannoni industriali;

Si condivide quanto indicato alla lettera **O**);

Si condivide quanto indicato alla lettera **P**);

Si condivide quanto indicato alla lettera **Q**) e si concorda che per gli elementi afferenti ai sistemi fognari e reti meteoriche indicati possono essere affrontati in sede dell’iter urbanistico nell’ottica di indicare misure correttive con l’obiettivo di non aggravare gli attuali sistemi;

Si condivide quanto indicato alla lettera **R**);

Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Logistica e cave (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int.AOOOGRT/AD n.0372366 del 02/07/2024):

Si condivide quanto indicato alla lettera **S**);

Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0347162 del 19/06/2024):

si condivide quanto indicato alla lettera **T**);

Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Programmazione Grandi infrastrutture di trasporto e Viabilità Regionale (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0388397 del 09/07/2024):

si condivide quanto indicato alla lettera **U**);

Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore VAS e VIInCA (Comune di Barberino di Mugello prot.14127 del 18/07/2024) parere VINCA: si condivide quanto indicato alla lettera **V**);



Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore forestazione, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGR/AD n.0392049 del 11/07/2024): si condivide quanto indicato alla lettera **Z**);

Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore autorità di gestione FEASR (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGR/AD n.0348650 del 20/06/2024):

si condivide quanto indicato alla lettera **W**);

si condivide quanto indicato alla lettera **X**);

Per quanto indicato alla lettera **Y**) L'analisi di coerenza con il PIT-PPR è stata affrontata per singola trasformazione relativamente alla invariante 2, considerata prevalente; in merito alle altre invarianti l'analisi è stata effettuata a livello comunale. L'Autorità competente ritiene soddisfacente tale approccio ai fini del procedimento VAS. Ulteriori livelli di dettaglio si ritiene possano essere affrontati e risolti nell'ambito del più esaustivo procedimento già previsto ai sensi della disciplina del PIT-PPR per la verifica dell'adeguatezza alle finalità di tutela paesaggistica, attraverso l'ordinario e previsto coinvolgimento degli uffici competenti, senza la necessità di una duplicazione tematica intesa come endo-procedimento VAS, nello spirito di semplificazione indicato dall'art. 8 comma 1 e dall'art. 23 comma 3 della L.R. 10/2010;

Si condivide quanto indicato alla lettera **AA**), come per la lettera **S**);

Si condivide quanto indicato alla lettera **BB**);

Per quanto indicato alla lettera **CC**) si rileva che all'interno del RA risultano presenti diversi livelli di approfondimento circa gli "effetti cumulativi" citati. Nello specifico è possibile ritrovare:

- nelle sezioni riferite alle singole matrici ambientali, contenute nei sottoparagrafi dipendenti dal cap.9.13 "La valutazione degli effetti del POC ritenuti rilevanti", sono presenti valutazioni di carattere quantitativo cumulative basate sull'intero dimensionamento atteso dal POC;
- nella parte di chiusura del par.9.1.4.1 "Effetti determinati dai singoli interventi" viene eseguita un'ulteriore valutazione quantitativa cumulativa di dettaglio riferita ai dimensionamenti di alcune aree con previsioni di campeggi e servizi annessi collocate in prossimità della sponda a Nord del lago di Bilancino (OP_B.3_C Fangaccio; AT_B.1_C Moriano; PUC_8.1b_C Turlaccio B; PUC_8.1c_C Turlaccio C; PUC_B.1d_C Turlaccio D) così come segnalato nel contributo pervenuto dal medesimo Ente in sede di consultazione della fase di Scoping;
- nell'Appendice al RA, a seguito dell'Osservazione formulata da ARPAT let.P del Parere Motivato, sarà presente una valutazione quantitativa eseguita anche per singola area di trasformazione.

Alla luce di quanto appena espresso, e al fine di evitare l'eccessiva duplicazione da informazioni, non si ritiene necessario effettuare ulteriori valutazioni di dettaglio.

Si condivide quanto indicato alla lettera **DD**);

Si condivide quanto indicato alla lettera **EE**) come per la lettera **P**), che trova in parte riferimento alla successiva raccomandazione 5), per la restante parte si rimanda all'endo-procedimento di conformazione al PIT/PPR.

Considerata, ai fini istruttori, nonché a seguito di quanto emerso dai soggetti e autorità ambientali coinvolti nel procedimento, la seguente checklist che prende in considerazione gli impatti (nullo 😊; non significativo 😐; significativo 😞) relativi alle previsioni contenute negli strumenti in oggetto e ai contenuti del rapporto ambientale individuati nell'allegato 2 della L.R. 10/2010 e che sembra non determinare per la proposta in oggetto, caratterizzata da scala di dettaglio urbanistico/strategico, l'insorgenza di impatti ambientali significativi:

Biodiversità	😊
Popolazione	😊
Salute umana	😊
Flora	😊
Fauna	😊
Suolo	😐
Acqua	😐
Aria	😊
Fattori climatici	😊
Beni Materiali	😊
Patrimonio culturale architettonico archeologico	😊
Paesaggio	😊
Interrelazione fra i suddetti valori	😊
Misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente	😐

CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra considerato, si ritiene che la proposta in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente nel rispetto della seguente prescrizione [1]):

- 1) si evidenzia che l'attuale impianto di depurazione non presenta al momento possibilità di nuovo carico depurativo, e che pertanto i nuovi interventi previsti dal POC debbano essere necessariamente approfonditi e concordati con il gestore della depurazione delle acque.

Si forniscono inoltre le seguenti raccomandazioni [da 2) a 12]):

- 2) fornire delle stime quantitative di massima per le risorse utilizzate nel comparto industriale-artigianale;
- 3) Al fine di non trascurare le possibili ripercussioni conseguenti l'incremento del traffico veicolare civile e commerciale derivante dalle nuove previsioni di POC, si ritiene utile provvedere all'individuazione delle previsioni di PO che potrebbero generare, per le informazioni in questa fase pianificatoria disponibili, un maggior contributo sulla tematica evidenziata. In ragione di ciò dovranno quindi essere individuate eventuali "misure per la sostenibilità degli interventi" volte al contenimento del fenomeno, da attuarsi nelle successive fasi progettuali/attuarie previsionali;
- 4) porre attenzione per il rumore alle situazioni di prossimità tra residenziale e produttivo;
- 5) aggiungere una tabella sotto ogni scheda, per ogni singola area di trasformazione relativa al fabbisogno idrico, carico depurativo, RSU, consumi energetici;
- 6) I report di monitoraggio dovranno contenere l'aggiornamento dei dati. In caso di futuro superamento dei limiti dovrà essere effettuata una valutazione delle cause che lo hanno determinato e indicare eventuali misure di mitigazione attraverso una variante generale di adeguamento del POC;



- 7) Le misure di mitigazione riportate nel paragrafo 6 dello Studio di incidenza siano integralmente recepite nelle Norme Tecniche di Attuazione, al fine di rendere gli interventi e gli usi previsti dal POC e dalla variante al PSIM compatibili con gli obiettivi di tutela della rete ecologica regionale e dei siti Natura 2000 attraverso il mantenimento degli ecosistemi naturali, con la rimozione o la mitigazione dei fattori di frammentazione e di isolamento e con la realizzazione o il potenziamento dei corridoi di connessione ecologica;
- 8) Sia precisata, in riferimento all'intervento denominato PUC_B.2_C (Campo di volo), sia nella Scheda di valutazione (Allegato A al RA) che nella Scheda Norma (Allegato B alla NTA), la prossimità con il SIC "Bosco ai Frati" e la necessità di verificare preventivamente all'attuazione del Progetto Unitario che l'intervento e gli usi previsti non interferiscano con gli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 attraverso una specifica valutazione d'incidenza, di cui all'art.88 della LR.30/2015.
- 9) All'interno del RA di VAS (par.6.1.1.1 il progetto di Paesaggio "Territori del Mugello") risulta già presente un'analisi valutativa tra gli Obiettivi sia della Variante al PSIM che del POC con gli Obiettivi del "Progetto di Paesaggio" analizzato in quella sede specifica. Premesso ciò, e ricordando come la tematica evidenziata troverà riscontro nelle opportune sedi della Conferenza paesaggistica, si condivide comunque la richiesta di eseguire un ulteriore approfondimento per quegli interventi ritenuti maggiormente impattanti e riconducibili alla destinazione turistico ricettiva tra cui i campeggi localizzati nelle aree sottoposte a tutela paesaggistica (art.142, lettera b) e c) del D. Lgs.42/2004). Si suggerisce dunque di provvedere, all'interno dell'Appendice al RA, e con riferimento alle aree cui sopra, a mettere in evidenza gli obiettivi e le direttive da perseguire secondo il "Progetto di Paesaggio" nelle successive fasi progettuali/procedurali.
- 10) Pur non essendo presente esplicitamente una sezione dedicata nel RA di VAS ai "fattori climatici" si rileva come la tematica sia stata indirettamente trattata in più sezioni della documentazione prodotta. Nello specifico, e considerando la tematica dei fattori climatici nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di neutralità climatica e resilienza ai cambiamenti, le previsioni del POC, così come gli approfondimenti e le indicazioni contenute nel RA e nell'Appendice allo stesso, evidenziano come scelte di piano possano ritenersi comunque idonee all'attenzione sulla tematica citata dall'Ente. Si riportano, a tal riguardo, alcuni esempi a supporto di tale considerazione: la previsione per l'area industriale artigianale PUC_1.9_C "Lora Nord 2" in cui si prevede la realizzazione di una fascia verde con specie arbustive ed arboree autoctone con funzione di filtro e separazione con l'edificato residenziale presente a Nord-Ovest lungo via Sant'Andrea, così come, prevedere zone verdi di separazione tra i nuovi edifici ed i principali assi infrastrutturali, piantumate con specie autoctone ed idonee a garantire un effetto di assorbimento dei principali inquinanti, oppure prevedere a tutela del corridoio ecologico del Torrente Lora l'incremento della vegetazione esistente con l'impianto di specie ripariali autoctone. Ed ancora, più in generale, indicazioni riferite sempre agli aspetti dei fattori climatici si possono riscontrare anche all'interno del set di "Misure di Mitigazione" contenute nel RA, di livello generale, e nelle "mitigazioni ambientali" definite in maniera specifica per singola previsione di PO all'interno dell'Appendice al RA.
Premesso quanto sopra riportato, e nell'ottica comunque di fornire un maggior contributo e dettaglio su alcuni aspetti legati alla tematica evidenziata, si suggerisce di integrare, all'interno RA del di VAS, la sezione riferita alla "Valutazione di coerenza esterna", e nello specifico nel PGRA, con l'analisi, a livello comunale, della "Mappa della pericolosità derivata da fenomeni di flash flood", nella quale viene rappresentata la distribuzione della propensione al verificarsi di eventi intensi e concentrati.



Si fa presente infine che, il contributo pervenuto da:

- Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore (prot. Comune di Barberino di Mugello n.10752 del 04/06/2024),
- Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Logistica e cave (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0372366 del 02/07/2024);
- Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0347162 del 19/06/2024);
- Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Programmazione Grandi infrastrutture di trasporto e Viabilità Regionale (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0388397 del 09/07/2024);
- Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore forestazione, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0392049 del 11/07/2024);
- Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore autorità di gestione FEASR (prot.35198 del 12/07/2024, prot.int. AOOGRT/AD n.0348650 del 20/06/2024);

oltre alle considerazioni di merito già sopra affrontate, evidenziano raccomandazioni che, seppur non propriamente afferenti ad impatti ambientali, sono indirizzate ad una migliore articolazione dei contenuti del Piano aventi carattere ambientale. Si invita l'Autorità Procedente a considerare quanto in essi contenuto.

I contributi pervenuti da:

- Publiacqua S.p.A. (prot. Comune di Barberino di Mugello n.11601 del 14/06/2024);
- ARPAT – Area Vasta Centro – Dipartimento di Firenze – Settore Mugello (prot. Comune di Barberino di Mugello n.11912 del 19/06/2024) per la parte non evidenziata nelle “considerazioni”; possono essere apprezzati come un "vademecum" sul rispetto della disciplina di carattere ambientale, nonché come una serie di raccomandazioni da tenere in considerazione nel complesso processo di "governo del territorio", da applicarsi non necessariamente e/o non esclusivamente nella fase di formazione del piano in oggetto ma anche nelle successive fasi. Si invita l'Autorità Procedente a considerare come utile riferimento quanto in essi contenuto.

Il Responsabile della P.O.
Pianificazione Strategica
(Autorità Competente VAS)
Arch. Davide Cardi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo a firma autografa